INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana

DETERMINA A CONTRARRE n. 2023/089 del 17/10/2023

OGGETTO: Abbonamenti 2024 riviste scientifiche da inventariare. Proposta n. 1150 del 09.10.2023, ID richiesta motivata d'acquisto: AI23/72.

I L D I R E T T O R E

VISTO il **D. lgs. del 23.07.1999 n. 296** recante la costituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il **D. lgs. del 04.06.2003 n. 138** di riordino dell'INAF*;*
VISTO il vigente Statuto dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25.05.2018 n. 42 e ss.mm.ii.
VISTO il vigente Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;
VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'art.18, commi 1 e 3, del **D. lgs. del 04.06.2003, n. 138**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 02.12.2004, n. 3, come modificato dalla Delibera del 02.07.2009, n. 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'art. 14 del predetto Regolamento;
VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;
VISTA la **L. del 07.08.1990 n. 241** e ss.mm.ii. recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli artt. 3-bis e 22 e seguenti della **L. del 7.08.1990 n. 241** e degli artt. 5 e 5-bis del **D. lgs. del 14.03.2013 n. 33**;
VISTO il **D. L. del 7.05.2012 n. 52**, così come convertito con **L. del 06.07.2012 n. 94** che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.P.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
VISTO l'art. 2 commi 449 e 450 della **L. del 27.12.2006 n. 296** che rende obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazioni per gli acquisti di importo pari o superiore ad € 5.000,00;
CONSIDERATO il **D. lgs. del 25.11.2016 n. 218** ed in particolare l'art. 10, terzo comma, il quale stabilisce che gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) non sono obbligati ad acquistare sul MEPA, a prescindere dall'importo, quindi anche in caso di importo superiore ad € 5.000,00 a patto che si tratti di beni e/o servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;
VISTO l'art. 7 della **L. del 17.12.2010 n. 217** sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
VISTO il **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che, disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;

VISTO l'art. 1, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
VISTO l'art. 3 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
VISTO l'art. 5 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale nelle procedure di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
VISTO l'art. 8, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;
VISTO l'art. 10, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;
VISTO l'art. 15 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
VISTO l'art. 17, primo e secondo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 19 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale e garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Inoltre, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, l'accessibilità ai dati e alle informazioni, la conoscibilità dei processi decisionali automatizzati e rendono le piattaforme utilizzate accessibili;
VISTO l'art. 35 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento o di

esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inserite nelle piattaforme;

VISTO l'art. 50 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 99 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 108 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della **L. del 07.08.1990 n. 241** ed all'art. 15 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto la stazione appaltante nomina un Responsabile Unico del Progetto (**RUP**) per le fasi progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice;

VISTA la proposta n. 1150 del 09.10.2023, ID richiesta motivata d'acquisto: AI23/72 da parte della proponente, dott.ssa Francesca Martines relativa agli: "**abbonamenti 2024 riviste scientifiche da inventariare**" per un costo presunto pari ad **€ 4.700,00** (I.V.A. esente);

RITENUTO NECESSARIO procedere all'acquisto, fuori MEPA, di tali abbonamenti per le necessità dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ed al fine di assicurarne il buon andamento ed il buon funzionamento per il perseguimento dei fini istituzionali;

ACCERTATA la disponibilità sull': **OB.FU. 1.05.01.02, Capitolo 2.02.01.99.001;**

CONSIDERATO che all'**OB.FU. 1.05.01.02** non risulta associato alcun **Codice Unico di Progetto (CUP);**

CONSIDERATA l'autorizzazione del responsabile dei fondi, Direttore Fabrizio Bocchino;

VALUTATA la necessità di procedere all'acquisto di tali beni inventariabili, come indicato nella sopra citata richiesta motivata di acquisto della proponente;

D E T E R M I N A

1. di manifestare la volontà di procedere all'affidamento diretto dell'acquisto relativo agli: **"abbonamenti 2024 riviste scientifiche da inventariare",** proposta n. 1150 del 09.10.2023, ID richiesta motivata d'acquisto AI23/72.

2. di prenotare l'importo presunto come da richiesta della proponente, dott.ssa Francesca Martines pari ad **€ 4.700,00 (I.V.A. esente)**.

3. di incaricare la dott.ssa Francesca Martines, in servizio a tempo indeterminato presso l'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" con la qualifica di collaboratrice tecnica quale Responsabile unico del progetto **(RUP)** per l'acquisto dei beni di cui all'oggetto della presente determina, la quale possiede le competenze necessarie per svolgere tale ruolo.

4. di rendere noto che all'**OB.FU. 1.05.01.02** non risulta associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP).

5. di rendere noto che la procedura che si intende applicare, trattandosi di un acquisto di beni di importo inferiore a € 140.000,00, è quella dell'affidamento diretto.

6. di rendere noto che si tratta di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca conformemente a quanto previsto dal D. lgs. del 25.11.2016 n. 2018.

7. di stipulare il contratto con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio esistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (**PEC**).

8. di porre a carico della ditta affidataria tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla **L. del 13.08.2010 n. 136** con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Palermo, lì 17.10.2023

IL DIRETTORE
(Dott. Fabrizio Bocchino)

Firmato digitalmente da Bocchino Fabrizio
Data: 2023.10.17 13:29:34 +02'00'

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo ***Giuseppe S. Vaiana***
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

Estensore
(Dott.ssa Rosa Orlando)

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583